

Tutte le visite guidate organizzate per la mostra allestita al San Domenico dell'artista forlivese che divenne "pictor papalis"

L'arte di Melozzo vista con Amphora

FORLÌ - Quale eredità artistica ha lasciato Melozzo? Che cosa della sua arte è stato sviluppato nei secoli successivi nella nostra città? Per rispondere a queste domande l'Amphora ha ideato la rassegna di visite guidate che come ogni anno unisce la mostra allestita al San Domenico alla città. Tema dell'edizione 2011 di "Amphora in mostra" sono gli aspetti fondanti l'arte di Melozzo, come la prospettiva, l'umana bellezza, gli angeli, sen-

za dimenticare che l'artista divenne "pictor papalis". Gli appuntamenti settimanali si terranno la domenica dal 13 febbraio al 17 aprile; si comincia con la mostra al San Domenico, poi la tappa alla chiesa del Carmine, a San Filippo Neri, all'Oratorio dei Falegnami, a palazzo Monsignani Sassatelli, in Pinacoteca e alla sala multimediale del CaiLab con la ricostruzione in 3d della cupola della basilica di Loreto. Una conferenza, giovedì alle



Gli angeli di Melozzo, tra i capolavori esposti al S.Domenico

20.45 alla Sala San Luigi (via Nanni 12), tenuta da Serena Vernia, storica dell'arte, consentirà di conoscere l'evoluzione melozzesa a Forlì. "Fin dalla mostra di Palmezzano abbiamo creato visite guidate nello stesso stile - racconta Matteo Bondi, presidente di Amphora - e fino ad oggi abbiamo costituito più di 100 gruppi per un totale di 3000 persone. E' un servizio molto utile ed apprezzato". Per info: www.coopamphora.it